































































































































































Città di Legnano

Sagra del Carroccio

Contrada San Bernardino



GRAN PRIORE

ACCETTO LA CARICA CHE IL CONCELIO MI HA CONFERITO, PROMETTO
LEALTA' ED IMPEGNO, GIURO FEDELTA' ALLO STATUTO E MI RENDO
GARANTE DELLA SUA OSSERVANZA IN TUTTI GLI ATTI DI CONTRADA. IL SOLE
RAGGIANTE DI SAN BERNARDINO ILLUMINI IL MIO MANDATO.

Gran Priore



Città di Legnano

Sagra del Carnevale

Contrada San Bernardino

Il celebrante consegna la spada ed il Capitano dice:

IL CAPITANO

NEL RICEVERE LA SPADA DI COMANDO ASSICURO FEDELTA' ALLA
CONTRADA E ALLE SUE TRADIZIONI, MI ADOPERERO' CON TENACIA E
LEALTA' PER ONORARE IL NOME DI SAN BERNARDINO.

Capitano



Città di Legnano

Sagra del Carnevale

Contrada San Bernardino



Il celebrante consegna la corona e la Castellana bica:

CASTELLANA

ASSUMO LA CORONA CON I SUOI DOVERI. PROMETTO FEDELTA' ALLA
CONTRADA, UMILTA', GRAZIA ED AFFABILITA' ALLE SUE GENTI NEL NOME DI
SAN BERNARDINO

Castellana





-BRIGNOLI-

OMNI
ART
1993





-BRIGNOLI-



OMNI
ART
1993









MEMORIE STORICHE

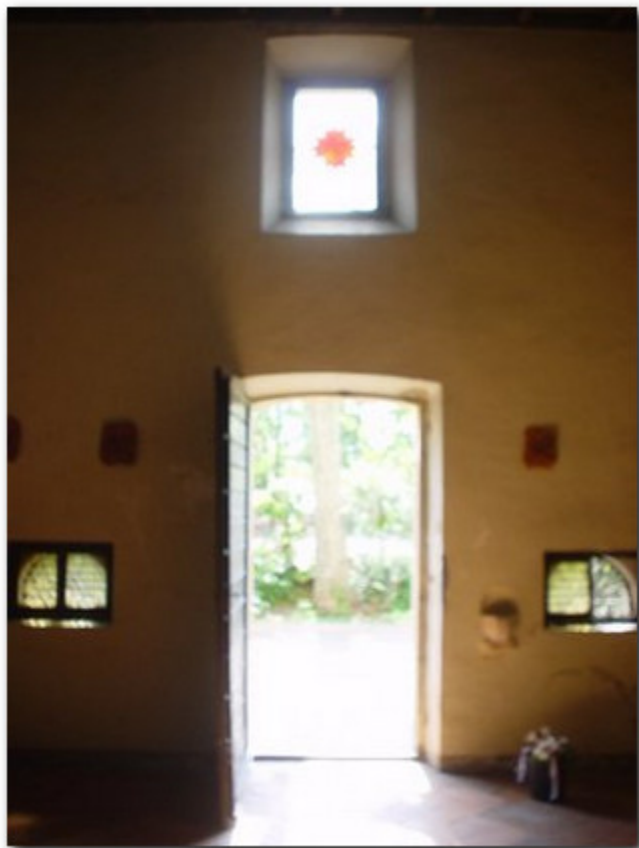
della Chiesetta nella Cascina di S. Bernardino in occasione per la festa e Benedizione delle nuove Campane, Coro e Campanile costruito nuovo di detta Chiesetta in S. Bernardino frazione di Legnano, il 20 Maggio 1894.

Fra le varie cascine che trovansi nel territorio di Legnano, merita particolare menzione quella detta di S. Bernardino, posta ad occidente della borgata, nome imponente e ricordando della gita di S. Bernardino nel 1444, tempo in cui andava per cini e borgate pre-

para della Chiesa, e così che dopo otto giorni s'ebbe il castigo da Dio per la sua audace azione.

Da questa stessa cascina si ebbe pure il principio dell'introduzione della peste in Le-

Legnano, 1894. - Stampato in Legnano.













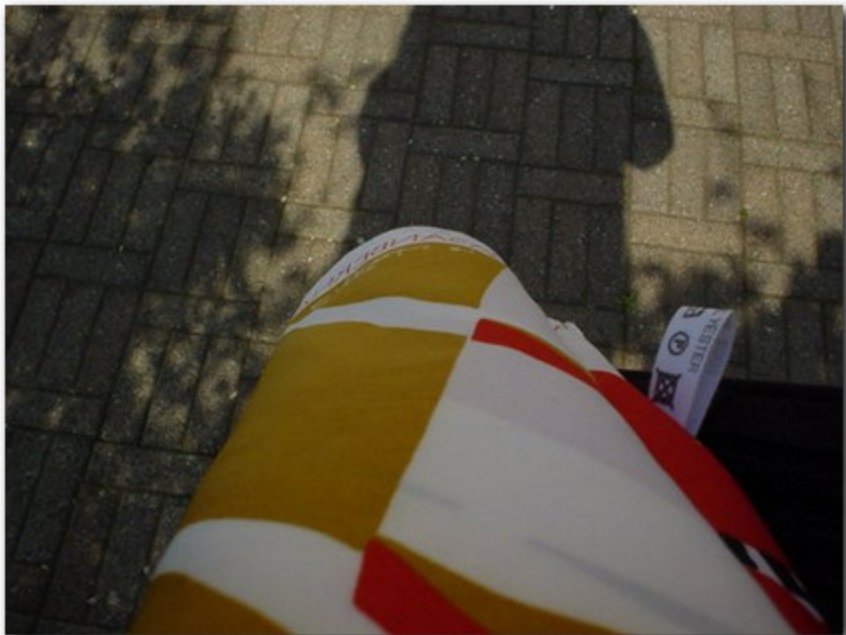


































































BUSCHINI
FRANCA

PEZZONI
BIANCHE

MORONI MARCO
COZZI DANIELA

PAGANI
RENATO

MARINONI
VITTORIO

ZOTTINO
IVONNE

TAVERNA
FELICI

SILINGARDI B.
BIPAMONTI G.

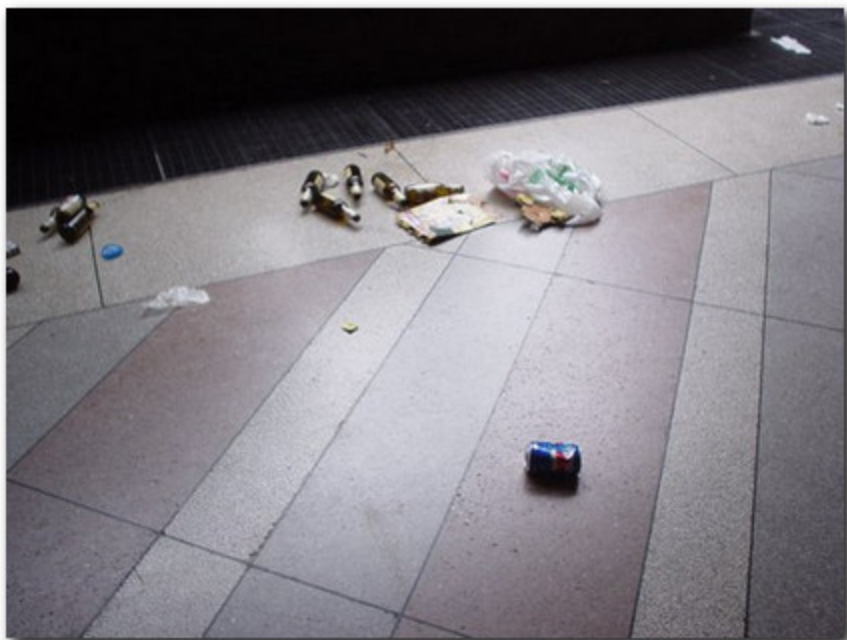
RESTA FABIO
STANO LUIGIA

FELICI E.
FREDA R.

PADOVANI M.
BIENATI M.

CAMERUCCI
CALI





LA SCHEDA

(g.g.) - La contrada San Bernardino si trova nell'Oltrestazione: il suo nucleo abitativo si estende fino alla chiesetta nei pressi del cimitero parco, edificata sui resti di un più antico oratorio, alla fine del XV secolo, per ringraziare il Signore dello scampato pericolo di un'epidemia pestilenziale. All'interno della chiesa è custodito un affresco attribuito a Giovan Battista Crespi, detto il Cerano. La bandiera è bianca e rossa, tagliata obliquamente; i colori deriverebbero da una leggenda di un antico capitano d'arme che avrebbe mandato a morte un'innocente fanciulla se le campane non avessero suonato da sole a martello, dando l'allarme. La donna fu salvata all'ultimo momento da alcuni cavalieri: dalla candida veste macchiata di sangue deriverebbero i colori della bandiera. Il simbolo è il sole raggiante a otto punte con la scritta NBS, Nostro Bernardino Santo. Durante la sfilata la contrada sfila con una portantina, "Il trionfo delle armi", con le insegne imperiali caturate nella battaglia del 1176.

Otto sono le vittorie al Palio della contrada (1956, 1959, 1961, 1978, 1980, 1982, 1985 e 1995); una sola, invece, la vittoria alla Provaccia (1991).

LEGNANO

La P



Bernardino i giovani danno la scossa

Luca Bonini spiega la vita di contrada. Oggi l'investitura della reggenza

San Bernardino è tra le contrade più spumeggianti della città. Merito, probabilmente, anche della giovane età della reggenza, che proprio oggi alle 17.30 giurerà fedeltà alla contrada nell'omonima chiesetta rampante nel corso dell'investitura ufficiale, l'ultima dell'anno patibico.

Luca Bonini, a 34 anni, è il più giovane gran priore e, quando parla della sua contrada, mostra tutto il suo entusiasmo per i colori bianconero: «Sono molto orgoglioso di esser stato scelto per questo ruolo, che richiede molto impegno e insegna la responsabilità amministrativa e legale dell'associazione contrada. Grazie al supporto di tutti i contradaisti, però, sono riuscito a superare le difficoltà iniziali: si è creato infatti un bel gruppo, con un ottimo spirito di squadra. Con il capitano, inoltre, c'è un'intesa quasi ventennale».

«La mia passione per la contrada - aggiunge - è ricambiata, per esempio, durante le cose che organizziamo durante tutto l'anno: non siamo mai meno di un



Il gran priore Luca Bonini nel maniero di via Fiume

centinaio di persone».

Durante l'anno sono molte le iniziative della contrada. Alcune sono culturali, come i mercoledì letterari: «Gli scrittori sono venuti da noi a presentare la propria opera, ricordo Serra Casso Modigliani e il tenente colonnello Gioviano, l'autore di "Dagli imperatori", sempre una notevole presenza di

pubblico».

Anche alle cose viene conferita una connotazione medioevale e culturale: «Oltre alle posate e al piano in legno, abbiamo avuto un intrattenimento particolare, con musicisti in costume che suonavano strumenti riproduzioni di quelli medievali».

Spesso hanno ottenuto anche altre iniziative

come quelle dedicate ai bambini: «Alla Befana abbiamo avuto in maniero ben 65 bambini, mentre per il bionissimo di contrada, manifestazione che organizziamo ogni anno per accogliere i nuovi arrivati, abbiamo avuto 47 bambini nati nel 2004».

Tra le novità più interessanti per i suoi contradaisti, Bonini ne ha in

serbo una particolarmente interessante, che riguarda la cena propiziatoria, o, meglio, il bionio in cui sarà consumata. «Combatteremo poi e sposeremo la cena alla chiesetta. Il siamo approntando una lessicostituzione, che offri 400 posti a sedere, e avrà una copertura trasparente sul lato che si affaccia alla chiesetta, che sarà visibile e dunque farà da sfondo».

Ma nella nuova struttura, in attesa del gran giorno di fine maggio, i contradaisti festeggeranno i colori bianconero già con la festa campagnola del 21 e 22 maggio, mentre lunedì 23 ci sarà un servizio rituale. «Martedì 24 maggio abbiamo in programma la festa della bionia», aggiunge Bonini. «Mentre il 26 avremo la cena del fantino».

A proposito, a portare i colori sul campo del Giovanni Mari sarà ancora Antonio Villetta, detto Ngu-boni, al secondo anno alla contrada San Bernardino. «Abbiamo apprezzato la sua voglia di risarcire e servirsi nello svolgere il suo lavoro e quindi abbiamo deciso di confermarlo».

Tra i risultati ottenuti da Bonini c'è anche la spada di Ottone III, destinata a diventare un simbolo importante della contrada. Il capitano la porterà in sfilata il 29 maggio: in questo da battaglia con armi e con in vera maglia ferro e fiamme in cuoio e pelle.

«In realtà me ne sto in preparazione da anni, che è stata ultimata durante il mio gruppetto». Alcune contradaiste che conoscono il sodico hanno studiato alcuni libri in quella lingua per apprendere la corretta lettura della spada, rivestita in oro. E un oggetto molto prezioso non nasconde che quando è stata montata al Collegio dei capitani sono stati numerosi gli «sb» di sorpresa».

Restando in tema di sfilata, altra novità sarà la presenza di una marcia, che accompagnerà i bambini durante la passeggiata per le vie della città. Di sera, invece, sarà sempre il trionfo delle armi con il corso della nobiltà, su cui siederà la cavalleria, molto decorata, quest'anno, da Annalisa Ciarroli.

Gianluigi Cristofari

A San Bernardino i giovani danno la scossa

Il gran priore Luca Bonini spiega la vita di contrada. Oggi l'investitura della reggenza

«Una famiglia molto allargata»



La cavallina bianca di Caputo

di ANNA MARIA CRAMER

È all'Neve, la cappella che sta al Palazzo a capo dell'antico villaggio, che il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori. Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori. Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori.

Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori. Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori. Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori.

San Bernardino è tra le contrade più importanti della città. Almeno, quella italiana, anche della provincia, con i suoi 11.500 giovani. Insieme alla contrada più importante, che è la contrada più importante, che è la contrada più importante.

Luca Bonini, 44 anni, è il più giovane gran priore, e questo perché non ha mai lavorato in una contrada, ma è stato scelto per la sua esperienza e la sua leadership.

Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori. Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori. Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori.



Il gran priore Luca Bonini nel museo di via Piuma

continua di parlare. Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori. Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori. Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori.

Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori. Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori. Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori.

Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori. Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori. Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori.

Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori. Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori. Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori.

Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori. Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori. Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori.

Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori. Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori. Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori.

Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori. Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori. Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori.

Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori. Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori. Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori.

Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori. Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori. Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori.

LE DOMANDE

Le dieci risposte di capitan Moroni



Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori. Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori. Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori.

Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori. Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori. Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori.

Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori. Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori. Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori.

Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori. Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori. Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori.

Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori. Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori. Il Gran Priore di San Bernardino, Luca Bonini, ha deciso di ricevere i suoi collaboratori.



Il gran priore Luca Bonini nel maniero di via Fiume

...quella dedicate ai

«Una famiglia molto allargata»



La castellana Annalisa Casero

di ANNALISA CASERO

È difficile spiegare che cos'è il Palio e cosa signi-

di ANNALISA CASERO

È difficile spiegare che cos'è il Palio e cosa significa effettivamente la contrada e la vita di contrada, per chi la considera ormai come una seconda casa, una famiglia allargata. Con un po' di timidezza e con molta curiosità, dieci anni fa, mi sono avvicinata alla contrada.

L'entusiasmo, la voglia di lavorare, di divertirmi che mi hanno accompagnato allora, mi accompagnano ancora adesso. Con tale spirito e con onore che ho accettato la carica di castellana. Un ruolo che comporta impegno, doveri e responsabilità, che modifica in parte, il modo di vivere la contrada. La castellana, oltre a presenziare con il capitano e con il gran priore alle manifestazioni ufficiali della Sagra ha un ruolo ben preciso. Paragonabile alla "padrona di casa", a lei compete, affiancata dalla gran dama, di coordinare il lavoro delle donne; di organizzare le manifestazioni di contrada e anche quelle incentrate sul Palio, ma mirate nel sociale e culturale. La castellana è uno dei punti di riferimento tra le varie commissioni, di cui un mio particolare "attaccamento" alla commissione costumi: ne ho sempre fatto parte dedicando tempo e passione per la realizzazione della sfilata storica. Orgogliosa di far parte del popolo bianco-rosso, supportata fin dall'inizio dai miei contradaïoli che mi hanno trasmesso il loro affetto ed entusiasmo, sono fiera di poter rappresentare ufficialmente una contrada fantastica, com'è San BernardinO.

Le dieci risposte di capitano Moroni

(g.g.) - È un fiuto in piena il capitano Alessandro Moroni, alla sua prima esperienza alla guida della contrada biancorossa.

Tanto entusiasmo, oltre alla giovane età, si spiega col forte legame con la contrada: lo si capisce da come ha risposto alle nostre ormai famose 10 domande.

La tua è la contrada più...

«All'avanguardia: è stata la prima ad avere un maniero, a portare a Legnano cannoni che oggi

tutti quanti usano, a organizzare cene in maniero e feste campagnole, a proporre manifestazioni come "il battesimo di contrada"».

Cosa ti piace di più della vita in contrada?

«È un modo di sostenere e mettersi a disposizione di un'iniziativa che è legata a doppio filo alle nostre tradizioni, quelle che poi sono alla base di ciò che siamo oggi. Essere contradaisti significa essere persone disposte a dare incondizionatamente tempo, passione, fatica ai

propri colori, alle proprie idee, alle proprie Reggenze».

Serata ideale?

«È la più sognata in assoluto da un capitano: la serata dell'ultima domenica di maggio durante i festeggiamenti della vittoria al Palio».

Che macchina hai?

«Mercedes Classe A».

Tre aggettivi per definirti.

«Riflessivo, esigente, serio (fin troppo...)».

È vero che chi fa palio piace di più alle donne?

«Verissimo».

Film medievale preferito.

«Il mestiere delle armi di Olmi».

La cosa più strana che hai fatto per la contrada?

«Non ci sono cose "strane", che mi vengono in mente. L'imbianchino, l'elettricista, il caldaista, l'idraulico, il cuoco, il barista, il cameriere, per non parlare poi dei ruoli ricoperti durante le sfilate».

Cosa serve per essere un buon Capitano?

«Come si fa a identificare un buon capitano? Per tanti un buon capitano è

solo colui che vince il Palio, ma è sbagliato identificare la vita di contrada solo con la corsa. Per fare bene il capitano sono necessarie sensibilità, attenzione agli interessi di contrada, onestà, voglia di fare, voglia di ascoltare la gente, forte autocritica e un amore incondizionato per i propri colori».

Cosa diresti per convincere qualcuno a venire in maniero?

«Il maniero può darti molto e ti dà la possibilità di esprimere ciò che sei davvero».

NEL MANIERO

I mercoledì letterari sono il fiore all'occhiello

Alla contrada San Bernardino gli ultimi mesi sono stati caratterizzati da una grande attività. Dai mercoledì letterari alle visite alle persone anziane di contrade fino all'attenzione per i più piccoli della contrada, le tante forze del maniero tutte le iniziative sono state molto apprezzate dalla popolazione della contrada.

Anima di queste iniziative è la commissione culturale. «C'erano un centinaio di persone ad assistere alla conferenza del teologo varesino Giulio Geronzi, l'autore di "Delitti imperfetti", in cui prende in considerazione alcuni crimini come quello di Cogne, gli omicidi di Novi Ligure, la strage di Capaci», dice Luciano Cassina, responsabile della commissione culturale. «Ma nella gente ha lasciato anche a "Sermi", azione di sorveglianza e missiva tratta da una predica di San Bernardino da Siena che abbiamo organizzato nella chiesa di San Giovanni». Le pagine, lette e interpretate pagine di San Bernardino da Paolo Colombo e Luciano Mantelli hanno affascinato il pubblico.

L'attività della commissione si svolge anche al sociale e si rivolge alle persone più deboli della contrada. Come nel caso



L'antica chiesetta simbolo del rione e il "trionfo delle arti", uno dei momenti più significativi della sfilata di San Bernardino. A lato il maniero di via Fiume, fulcro di tante iniziative culturali e ricreative



degli anziani. «Ogni anno, nel periodo natalizio, andiamo in casa delle persone over 75 anni per portare un panettone e il calendario di contrade», continua Cassina. «Sono ben 950 persone, e un impegno non da poco, anche se molto gradito da chi ci accoglie in casa, sempre per gli anziani, due o tre volte l'anno organizziamo il "pomertaggio in maniero" dove li invitiamo a prendere un tè, a giocare a

carte o a scacchi; andiamo anche a prendere a casa chi non può spostarsi».

A ciò si aggiungono le donazioni a enti benefici, come l'Associazione ciechi e gli Amici di Sonia per l'apparato.

Tra i programmi di Cassina a questo punto ci sono le gite alle città d'arte: «Vogliamo dare il lato culturale a quello più di svago: siamo pensando a una gita a Mantova, in pro-

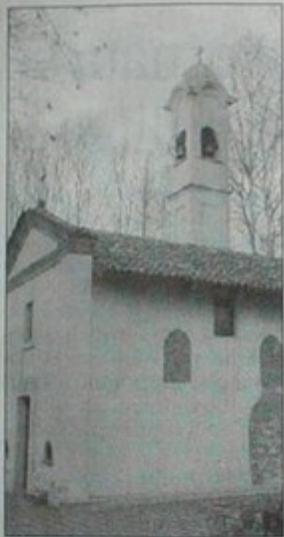
getto c'è anche la visita alla Scala per assistere a uno spettacolo: un pullman prenderà un quarantina di contradini al maniero e li porterà direttamente alla Scala».

Altra figura importante all'interno del maniero è lo scudiero, Claudio Fabiano, che di sé dice: «Sono il braccio destro del capitano e mi occupo di tutto ciò che riguarda l'organizzazione delle feste, ma anche di consigliare i

giovani nella vita di contrada, anche al di fuori del mese di maggio». Già, perché se è relativamente facile trascinare le persone quando tutta Legnano è in fermento per il Palio, non è affare semplice mantenere vivo quest'entusiasmo quando si spengono i riflettori al Giovanni Mari. «Per questo è necessario che il nucleo storico del maniero si attivi per organizzare eventi e incontri sempre più inte-

ressanti», continua Fabiano. «Bisogna che la gente che arriva al maniero si senta importante e parte di un gruppo affiatato. Per esempio, se mi si pone un gruppo di liberi che si sono avvicinati alla contrada e sono intenzionati a farne del contradino per 12 mesi l'anno, però deve scendere, invitare, proporre».

Nel frattempo gli appuntamenti non mancano.



L'antica chiesetta simbolo del rione e il "trionfo delle armi", uno dei momenti più significativi della sfilata di San Bernardino. A lato il maniero di via Fiume, fucina di tante iniziative culturali e ricreative

sono il fiore all'occhiello



o delle
lata di
cina di

... della vita di com. recente. continua Fa-

Gazzettino biancorosso

Una storia nata nel 1969

(g.g.) - Come le altre contrade, anche San Bernardino, una volta l'anno, prepara per i suoi contradaiooli un giornalino, "Il Gazzettino", che, come riporta in copertina, viene pubblicato, in diversi formati, dal 1969. Il titolo del numero di maggio 2005 è "Momenti Biancorossi". Nelle sue 16 pagine figurano vari interventi dei contradaiooli. A pagina 2 si trovano gli appuntamenti per il Palio 2005. Si prosegue, quindi, con la presentazione della reggenza: il capitano Alessandro Moroni firma un articolo dal titolo "Un capitano contradaioolo"; Luca Bonini (gran priore), Claudio Fabiano (scudiero), Annalisa Casero (castellana) e Mara Carraro (gran dama) si presentano in altrettanti contributi. Le due pagine centrali, da staccare e usare come un poster, contengono 11 foto della sfilata dello scorso anno. Quindi viene data la notizia del nuovo tendone presso la chiesetta di contrada che ospiterà la cena propiziatoria. Segue un interessante spunto di don Luigi Poretti, che sarà impegnato anche durante la sfilata (come cappellano di contrada precede l'effigie del Santo, portando il simbolo del sole a otto punte dipinto su tavola). Ci sono poi i nomi dei nuovi piccoli contradaiooli, protagonisti dei battesimi di contrada, e le onorificenze. Chiude la pagina dedicata ai gadget 2005, che compaiono anche sul sito internet di contrada (www.contradasanbernardino.com): cappello, foulard, magliette, ombrello, bandiera e cravatta, tutti con il simbolo della contrada in bella mostra. Anche il sito ha visto un restyling per l'evento Palio. All'interno si possono trovare documentazione storica, indicazioni sulla sfilata, sulle leggende della contrada e sulle sue vittorie al Palio. Bella la sezione multimediale, con foto e video di alcune passate edizioni del Palio, che meriterebbe di essere ulteriormente arricchita.



Affollato il forum, tema più gettonato, come è facile prevedere è "Fantini e contrade".